



## **Regione Siciliana – Progetto PRA** Cantiere di lavoro «Fondi comunitari e nazionali»

# Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

*Dove andare...*






***Governo integrato delle risorse finanziarie dei fondi comunitari e nazionali per realizzare grandi progetti e iniziative utili a cittadini e imprese con un pieno controllo in tempo reale dell'avanzamento contabile e fisico della spesa***

***#programmaredipiù #spenderemeglio #spendereintempo***

*Da dove si parte...*

- **Assenza di una visione strategica unica** delle risorse finanziarie a disposizione della Regione indispensabile per indirizzare l'azione governativa e programmatica sulle opportunità di crescita della Regione
- **Ritardo nella certificazione della spesa** a causa di tempi lunghi per le fasi di istruttoria e controllo ed elevato rischio di decertificazione a causa di controlli effettuati manualmente e a campione
- **Disomogeneità nello svolgimento delle attività** con conseguente allungamento tempi, riduzione della qualità dei servizi e aumento del rischio di contenzioso
- **Assenza di un sistema informativo di gestione integrata** dell'intero processo dei fondi europei con conseguente ridotto contributo delle sedi periferiche e con prevalenza di attività svolte manualmente

# Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

Intervento	Descrizione	Grado di complessità
1.1 <b>Coordinamento Fondi</b>	<b>Attivare un «Team di coordinamento Fondi» a supporto della Presidenza della Regione e della Giunta di Governo</b> , che permetta di gestire e governare in maniera strategica, unitaria ed integrata tutte le risorse finanziarie disponibili per la Regione	
1.2 <b>Cruscotto monitoraggio Fondi</b>	<b>Sviluppare uno strumento di supporto decisionale per il governo dei fondi comunitari e nazionali</b> che permetta di disporre di tutti i dati economico/ finanziari e di tutte le informazioni sui progetti relativi ai diversi PO sia in forma aggregata che di dettaglio	
1.3 <b>Ufficio Programmazione strategica</b>	<b>Inserire all'interno di ogni Dipartimento un servizio dedicato esclusivamente alla programmazione</b> che permetta una maggiore efficacia della fase di programmazione iniziale dei Programmi Operativi e il monitoraggio e ri-programmazione in corso degli stessi	
1.4 <b>Ufficio Controlli di I livello</b>	<b>Allocare tutte le Unità di Monitoraggio e Controllo presso un'unica struttura organizzativa</b> , incardinata presso il Dipartimento Programmazione, che permetta una maggiore efficacia dei controlli sulla spesa e della «qualità» della spesa certificata	
1.5 <b>Controlli di I livello digitalizzati</b>	<b>Digitalizzare ed automatizzare i controlli di I livello sui giustificativi di spesa</b> (fatture, DURC, fidejussioni, ecc.) dei progetti finanziati dai fondi europei che permetta di ridurre i tempi di lavorazione, ridurre gli errori e controllare il 100% della spesa	



# Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

<i>Intervento</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Grado di complessità</i>
1.6 <b>Decentramento funzioni</b>	<b>Decentrare le attività di istruttoria e controlli di I livello su uffici periferici della Regione</b> che permetta di bilanciare i carichi di lavoro fra centro e periferia, ridurre i tempi di lavorazione e incrementare e migliorare la certificazione della spesa	
1.7 <b>Sistema Informativo Integrato</b>	<b>Sviluppare un nuovo sistema informativo integrato per tutti i fondi comunitari e nazionali</b> , che permetta di digitalizzare e dematerializzare l'intero processo e le modalità di interazione fra Amministrazione e beneficiari	
1.8 <b>Albo valutatori dei fondi</b>	<b>Istituire un Albo dei valutatori tecnici delle istanze e dei progetti presentati dai beneficiari</b> , composto da risorse interne ed esterne con competenze specifiche, che permetta di velocizzare i tempi per le commissioni tecniche e ridurre il rischio di ricorsi	

# Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

LINEE DI INTERVENTO	MESI											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
<b>1.1 Coordinamento Fondi</b>												
Disegno della nuova struttura organizzativa (governance, risorse, strumenti, ruoli e responsabilità, ...)	█											
Definizione del modello di funzionamento		█										
Predisposizione della modifica di Direttiva presidenziale per introdurre la nuova struttura		█	◆									
Avvio della nuova struttura			█	█	█							
<b>1.2 Cruscotto monitoraggio Fondi</b>												
Definizione dei requisiti funzionali	█	█	█	█								
Progettazione e implementazione del Data Warehouse				█	█	█	█	█	█	█		
Progettazione e implementazione dei cruscotti e della reportistica							█	█	█	█	█	
Test e rilascio										█	█	◆
<b>1.3 Ufficio Programmazione Strategica</b>												
Definizione del modello di funzionamento (ruolo, responsabilità, dimensionamento, ...)	█											
Predisposizione della modifica di Direttiva presidenziale per introdurre la nuova struttura		█										
Modifica al funzionigramma regionale			█	◆								
<b>1.4 Ufficio Controlli di I livello</b>												
Disegno della nuova struttura organizzativa (governance, risorse, strumenti, ruoli e responsabilità, ...)	█											
Definizione del modello di funzionamento		█										
Predisposizione della modifica di Direttiva presidenziale per introdurre la nuova struttura			█									
Modifica al funzionigramma regionale				█	◆							
<b>1.5 Controlli di I livello digitalizzati</b>												
Definizione dei requisiti funzionali e tecnici	█											
Sviluppo del prototipo		█	█	◆								
Test e miglioramento della soluzione prototipale				█	◆							
Sviluppo e implementazione della soluzione informatica						█	█	█				
<b>1.6 Decentramento funzioni</b>												
Individuazione delle strutture periferiche responsabili	█	█										
Definizione nel dettaglio delle funzioni da decentralizzare		█										
Disegno delle procedure e degli strumenti per abilitare la decentralizzazione		█	█									
Modifica al funzionigramma regionale				█		█	█	█				
<b>1.7 Sistema Informativo Integrato</b>												
Definizione dei requisiti funzionali e di business	█	█	█	█								
Sviluppo di un prototipo		█	█	█	█	█	█	█	█	█	◆	
Studi di fattibilità per valutare le modalità di sviluppo del sistema informativo integrato										█	█	◆
Sviluppo e implementazione della soluzione informatica												█
Change Management										█	█	◆
<b>1.8 Albo valutatori dei fondi</b>												
Definizione delle caratteristiche e requisiti dei valutatori	█											
Pubblicazione del bando per attivare la selezione		█	◆									

# Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

## Linea di Intervento 1.1: Coordinamento fondi

### Perché farlo ...

- ❑ **Assenza di una visione strategica unica delle risorse finanziarie a disposizione della Regione** indispensabile per indirizzare l'azione governativa e programmatica sulle opportunità di crescita della Regione
- ❑ **Le azioni di comunicazione** riguardanti i PO e le opportunità rivolte ai beneficiari **non hanno l'efficacia necessaria**

### Cosa fare ...

**Attivare una «Cabina di Regia Fondi» a diretto riporto della Presidenza della Regione e della Giunta di Governo**, che permetta di gestire e governare in maniera strategica, unitaria ed integrata tutte le risorse finanziarie disponibili per la Regione (**sulla programmazione 14-20 oltre 12 Mld €**)

### Come fare ...

- ❑ **Modificare la Direttiva Presidenziale** per introdurre la nuova struttura e declinarne le funzioni
- ❑ **Individuare le risorse finanziarie, strumentali e umane.** Tra gli strumenti sarà previsto il Cruscotto di Monitoraggio Integrato (Business Intelligence) per disporre in tempo reale di informazioni e dati sullo stato di avanzamento dei diversi Programmi Operativi

### Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Creazione di una visione integrata** delle strategie finanziate dai fondi e conseguente migliore allocazione dei diversi interventi progettuali
- ✓ **Maggiore presidio dei tavoli nazionali** di programmazione
- ✓ **Maggiore conoscenza dello stato di attuazione dei PO** con possibilità di intervenire in tempo per eventuale riprogrammazione
- ✓ **Maggiore conoscenza da parte dei beneficiari** degli interventi attivi

# Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

## Linea di Intervento 1.2: Cruscotto monitoraggio Fondi

### Perché farlo ...

- ❑ **Assenza di sistemi con informazioni in tempo reale**, oltre che **qualità dei dati presenti spesso insufficiente**
- ❑ **Assenza di reportistica con dati e informazioni reali, precise e tempestive** circa l'utilizzo della dotazione finanziaria dei fondi comunitari e nazionali
- ❑ **Assenza di interoperabilità tra i sistemi informativi** che oggi gestiscono e monitorano i fondi comunitari e nazionali

### Cosa fare ...

**Sviluppare uno strumento di supporto decisionale per il governo dei fondi comunitari e nazionali** che permetta di disporre di tutti i dati economico/ finanziari e di tutte le informazioni sui progetti relativi ai diversi PO sia in forma aggregata che di dettaglio

### Come fare ...

- ❑ **Individuazione dei dati e delle informazioni che devono essere gestite nel cruscotto e della reportistica e delle analisi associate**
- ❑ **Individuazione delle fonti alimentanti** con conseguente definizione delle modalità di trasferimento dei dati
- ❑ **Realizzazione di un prototipo** su un set specifico di report/analisi

### Quali benefici si ottengo ...

- ✓ **Affidabilità dei dati e delle informazioni gestite** a beneficio della definizione delle politiche regionali
- ✓ **Omogeneità delle informazioni a disposizione** di tutti i livelli e relativa **reportistica associata, aggiornata in tempo reale**
- ✓ **Sviluppo di una visione unitaria e completa** sui fondi a disposizione

# Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

## Linea di Intervento 1.3: Ufficio programmazione strategica

### *Perché farlo ...*

- ❑ **Limitato effort dedicato alle fasi di progettazione/programmazione dei Programmi Operativi**
- ❑ **Ritardo nelle fasi di avvio dei Programmi** che comporta la necessità di ricorrere a retrospettivi per centrare gli obiettivi di spesa

### *Cosa fare ...*

**Inserire all'interno di ogni Dipartimento un servizio dedicato esclusivamente alla programmazione** che permetta una maggiore efficacia della fase di programmazione iniziale dei Programmi Operativi e il monitoraggio e ri-programmazione in corso degli stessi

### *Come fare ...*

- ❑ **Definire il modello di funzionamento** (ruolo, responsabilità, dimensionamento,...)
- ❑ **Proposta di modifica della Direttiva Presidenziale** per introdurre la nuova struttura e declinarne le funzioni

### *Quali benefici si ottengo ...*

- ✓ **Maggiore presidio dei tavoli nazionali** di programmazione
- ✓ **Migliore definizione e gestione dei programmi operativi** sin dalla fase iniziale
- ✓ **Maggiore aderenza dei Programmi alle esigenze del territorio**
- ✓ **Maggiore conoscenza dello stato di attuazione dei PO** con possibilità di intervenire in tempo per eventuale riprogrammazione



# Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

## Linea di Intervento 1.4: Ufficio controlli di I livello

### *Perché farlo ...*

- ❑ **Assenza di una chiara suddivisione delle responsabilità e dei ruoli** nelle attività di controllo di I livello sulle operazioni finanziate
- ❑ **Disomogeneità nell'esecuzione di verifiche di correttezza su richiesta di anticipazione, domanda di pagamento intermedio e domanda di saldo** da parte dei Dipartimenti
- ❑ **Tempi lunghi per l'esecuzione** dei controlli di I livello

### *Cosa fare ...*

**Allocare tutte le Unità di Monitoraggio e Controllo presso un'unica struttura organizzativa**, incardinata presso il Dipartimento Programmazione, che permetta una maggiore efficacia dei controlli sulla spesa e della «qualità» della spesa certificata

### *Come fare ...*

- ❑ **Modificare la Direttiva Presidenziale** per introdurre la nuova struttura e declinarne le funzioni
- ❑ **Individuare le risorse finanziarie, strumentali e umane** dell'ufficio
- ❑ **Modifica ai manuali e alle procedure con indicazioni sul nuovo processo**
- ❑ **Formare le risorse nelle attività di istruttoria e controlli**

### *Quali benefici si ottengono ...*

- ✓ **Maggiore efficacia dei controlli sulla spesa con conseguente maggiore certezza della «qualità» della spesa da certificare**
- ✓ **Riduzione dei tempi**, ad oggi nettamente superiore al resto delle regioni italiane
- ✓ **Indipendenza dell'attività** rispetto ai Centri di Responsabilità
- ✓ **Omogeneizzazione delle modalità e metodologie di lavoro**
- ✓ **Ridistribuzione degli impegni fra centro e periferia**

# Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

## Linea di Intervento 1.5: Controlli di I livello digitalizzati

### Perché farlo ...

- ❑ Controlli di I livello ad oggi sono **svolti manualmente e a campione** a causa dell'impossibilità di controllare tutti i giustificativi presentati (**migliaia all'anno**)
- ❑ Lavorazione manuale dei controlli di I livello che comporta **tempi lunghi**, con conseguente ritardi nella certificazione delle spesa, ed **elevato rischio di commettere errori**, con conseguente possibilità di decertificazione delle somme ed impatti negativi sul bilancio regionale

### Cosa fare ...

**Digitalizzare ed automatizzare i controlli di I livello sui giustificativi di spesa** (fatture, DURC, fidejussioni, ecc.) dei progetti finanziati dai fondi europei che permetta di ridurre i tempi di lavorazione, ridurre gli errori e controllare il 100% della spesa

### Come fare ...

- ❑ **Analisi e disegno di una soluzione informatica** sia da un punto di vista funzionale (cosa deve fare) che tecnico (come lo deve fare), garantendo l'interoperabilità con i sistemi che gestiscono e raccolgono le fatture (Sistema Documentale – ad oggi Caronte)
- ❑ **Sviluppo di un prototipo su uno specifico ambito di applicazione** al fine di testare fattibilità e benefici e collaudare la soluzione. Si potrebbe attivare da subito su alcuni progetti del Dip. Attività Produttive (attese migliaia di fatture per certificare la spesa al 2019-2020)
- ❑ **Decisione make or buy** e eventuale **software selection**
- ❑ **Sviluppo e implementazione dell'applicativo** e previsione delle necessarie azioni di change management (es. formazione al personale)

### Quali benefici si ottengo ...

- ✓ **Possibilità di controllare il 100% dei giustificativi**
- ✓ **Automazione dei controlli e conseguente risparmio di tempo**
- ✓ **Possibilità di liberare le persone** per impiegarle su attività a maggior valore aggiunto
- ✓ **Possibilità di decentrare l'attività sulle strutture periferiche**

# Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

## Linea di Intervento 1.6: Decentramento funzioni

### Perché farlo ...

- ❑ **Allungamento dei tempi di realizzazione dei processi e conseguente rischio di mancata certificazione** dovuti all'**eccessiva centralizzazione** della gestione di alcuni programmi (in particolare PO FESR, PO FEAMP, ma anche PO FSE)
- ❑ **Mancato bilanciamento dei carichi di lavoro tra dipendenti delle strutture centrali e dipendenti delle strutture periferiche che si occupano dei processi di gestione dei programmi / fondi**

### Cosa fare ...

**Decentrare le attività di istruttoria e controlli di I livello su uffici periferici della Regione** che permetta di bilanciare i carichi di lavoro fra centro e periferia, ridurre i tempi di lavorazione e incrementare e migliorare la certificazione della spesa

### Come fare ...

- ❑ Analisi delle attività ricomprese nei processi di gestione fondi e individuazione di quelle da decentralizzare, anche attraverso un'analisi Benchmark con altre Regioni
- ❑ Modifica del Direttiva presidenziale per la redistribuzione delle attività
- ❑ Attività di change management

### Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Bilanciamento del carico di lavoro**
- ✓ **Possibilità di soddisfare maggiormente i fabbisogni del territorio** anche sfruttando le attività di comunicazione
- ✓ **Riduzione dei costi per i controlli** grazie alla presenza sul territorio delle strutture periferiche

# Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

## Linea di Intervento 1.7: Sistema Informativo Integrato

### Perché farlo ...

- ❑ **I beneficiari hanno a disposizione (e quindi utilizzano) molti canali** (PEC, portale, raccomandata e/o consegna cartacea) **per la presentazione delle istanze**
- ❑ **Molte attività del processo sono svolte manualmente** (es. verifica requisiti di ricevibilità e ammissibilità istanze, predisposizione elenchi istanze escluse, inserimento nel sistema della documentazione di spesa) con rischio di errori e mancato inserimento della documentazione necessaria
- ❑ **L'attuale sistema non restituisce alert** che consentano di identificare tempestivamente eventuali ritardi da parte dei diversi attori coinvolti nei processi

### Cosa fare ...

**Sviluppare un nuovo sistema informativo integrato per tutti i fondi comunitari e nazionali**, che permetta di digitalizzare e dematerializzare l'intero processo e le modalità di interazione fra Amministrazione e beneficiari

### Come fare ...

- ❑ **Disegno di una soluzione informatica** sia da un punto di vista funzionale (cosa deve fare) che tecnico (come lo deve fare), garantendo l'interoperabilità con gli sistemi altri sistemi (es. Sistema Documentale - ad oggi Caronte)
- ❑ **Sviluppo di un prototipo su uno specifico ambito di applicazione** al fine di valutare fattibilità e benefici
- ❑ **Sviluppo e implementazione dell'applicativo** e previsione delle necessarie azioni di change management (es. formazione al personale)

### Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Riduzione degli errori e di eventuali ricorsi**
- ✓ **Riduzione delle tempistiche complessive del processo**
- ✓ **Certezza delle informazioni presenti nel sistema e della reportistica**
- ✓ **Efficientamento del lavoro delle risorse regionali**
- ✓ **Accelerazione della spesa**

# Cantiere 1 - Fondi comunitari e nazionali

## Linea di Intervento 1.8: Albo Valutatori dei Fondi

### Perché farlo ...

- ❑ **Assenza frequente, all'interno dei Dipartimenti, di competenze specifiche per la valutazione delle istanze e dei progetti** presentati dai beneficiari
- ❑ **Carico di lavoro addizionale per i Servizi causato da attività legate alla valutazione**, che si somma alle regolari attività svolte con conseguente **allungamento dei tempi procedurali**

### Cosa fare ...

**Istituire un Albo dei valutatori tecnici delle istanze e dei progetti presentati dai beneficiari**, composto da risorse interne ed esterne con competenze specifiche, che permetta di velocizzare i tempi per le commissioni tecniche e ridurre il rischio di ricorsi

### Come fare ...

- ❑ **Istituzione dell'Albo tramite decreto del Presidente/delibera di Giunta**
- ❑ **Individuazione e formalizzazione delle competenze richieste per far parte dell'Albo** in base agli ambiti dei diversi PO
- ❑ **Definizione delle regole di funzionamento dell'Albo e modifica ai manuali e alle procedure dei diversi PO per renderlo operativo**

### Quali benefici si ottengono ...

- ✓ **Riduzione delle tempistiche legate alla nomina delle commissioni di valutazione** grazie alla mappatura dettagliata delle competenze e delle incompatibilità relative ad ogni bando per ciascun componente dell'Albo
- ✓ **Riduzione delle tempistiche per la fase di valutazione di merito dei progetti** grazie al coinvolgimento di risorse con competenze verticali
- ✓ **Incremento dell'efficienza** grazie all'affidamento dell'attività a professionisti ad essa dedicati